

Gran Premio d'Italia Monza, 6 settembre 2013



	ALONSO – telaio 299			MASSA – telaio 298		
Prima Sessione	P2	1:25.600	25 giri	P14	1:26.449	16 giri
Meteo: aria 27/29 °C, asfalto 29/35 °C. Sole						
Seconda Sessione	P5	1:25.330	38 giri	P8	1:25.519	29 giri
Meteo: aria 32 °C, asfalto 46 °C. Sole						

Fernando Alonso: “Le sensazioni sono quelle di tutti i venerdì, né troppo felici né troppo tristi per le prestazioni registrate, perché bisogna vedere come andranno le qualifiche prima di pronunciare un verdetto. La Red Bull sembra molto forte anche qui e si dovrà lavorare molto per preparare al meglio la qualifica e trovare quei decimi che mancano. Anche se dobbiamo ancora analizzare i dati raccolti oggi, alcuni degli aggiornamenti che abbiamo portato per questa gara sembrano essere andati bene. Dobbiamo tirare fuori il massimo da quello che abbiamo a disposizione e cercare di fare una buona qualifica e una buona gara davanti al nostro pubblico di casa, sperando anche che il tempo sia dalla nostra parte perché per domenica si prevedono temporali e per questo motivo dobbiamo essere pronti ad affrontare qualsiasi condizione. Qui il degrado delle gomme è molto basso e sicuramente vedremo meno soste rispetto ad altre gare”.

Felipe Massa: “Oggi siamo riusciti a provare tutto quello che avevamo in programma e che riguardava il confronto tra differenti soluzioni aerodinamiche, alla ricerca del carico ideale. Ora non ci resta che analizzare tutti i dati a nostra disposizione per capire come poter migliorare la macchina in vista di qualifica e gara. Certamente non tutto è andato alla perfezione, soprattutto quando al termine della seconda sessione, all’uscita della prima variante, ho avuto un problema al cambio: nel tentativo di passare dalla prima alla seconda marcia si è inserita direttamente la terza e a quel punto sono rientrato lentamente al box. Non sappiamo di preciso cosa sia successo, ma non penso si tratti di nulla di serio. Questo non sarà un weekend facile, perché i nostri diretti avversari hanno fatto ottimi tempi con entrambe le mescole e in configurazione gara, ma faremo di tutto per essere più competitivi possibile”.

Pat Fry: “Il circuito di Monza è unico nel suo genere e da sempre rappresenta una grande sfida per quanto riguarda l’aerodinamica. Così come è avvenuto a Spa due settimane fa, anche qui il compromesso tra la ricerca della massima velocità e una buona trazione per affrontare le chicane è la chiave per ottenere le migliori prestazioni. Oggi dovevamo provare diverse specifiche e per questo motivo abbiamo deciso di differenziare il lavoro sulle vetture di Fernando e Felipe in entrambi i turni. Abbiamo effettuato un confronto tra differenti ali a basso carico allo scopo di trovare la configurazione ideale: con Fernando abbiamo completato il programma senza problemi, registrando un passo gara incoraggiante, mentre il tempo in pista di Felipe si è ridotto a causa di un problema di affidabilità riscontrato al cambio. Abbiamo visto una Red Bull molto competitiva e distacchi minimi nel gruppo di macchine alle sue spalle, così come vuole la tradizione qui a Monza. Cercheremo di dedicare attenzione ad ogni dettaglio per massimizzare la nostra prestazione e mettere pressione ai nostri diretti avversari”.



WWW.FERRARI.COM

